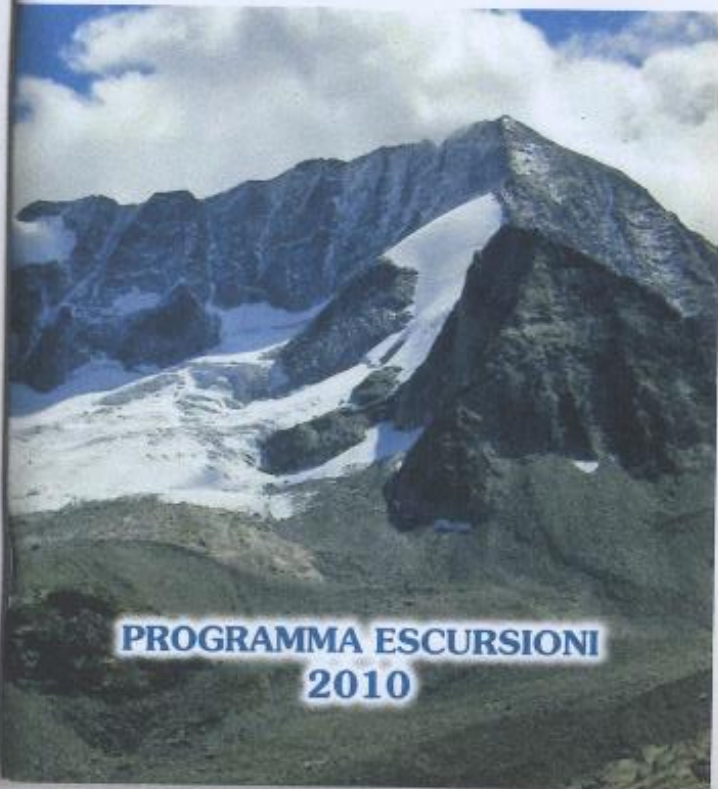


**CLUB ALPINO ITALIANO
SEZIONE DUEVILLE**



**PROGRAMMA ESCURSIONI
2010**

SEZIONE CAI DUEVILLE



PROGRAMMA ESCURSIONI 2010

Sede Sociale

Via Roma 24 (Casa Busnelli) 36031 Dueville (Vi)

Apertura sede

Mercoledì sera - dalle ore 21.00 alle ore 22.30 da Maggio a Luglio

Venerdì sera - dalle ore 21.00 alle ore 22.30

Telefono 3382498486

e-mail dueville@cai.it

SALUTO DEL PRESIDENTE

Il 2009 è stato un anno di importante impegno e di buoni risultati. L'obiettivo che ci eravamo posti nel settore escursionistico è stato raggiunto e premiato con largo consenso da parte di Voi Soci che numerosi avete partecipato alle attività programmate.

Inoltre, nell'anno appena trascorso, alcuni di noi hanno frequentato il Corso di Aggiornamento per Accompagnatori Sezionali con tema: "La lettura dell'Ambiente Alpino", che si è svolto in primavera e in autunno, splendidamente organizzato dalla Commissione Escursionismo delle Sezioni Vicentine (CESV).

E' stato il primo corso del genere in Italia.

Molti nuovi soci si sono aggiunti alla nostra sezione a conferma della bontà delle nostre scelte, aggiungendo volti nuovi e nuove esperienze di vita fondamentali per la crescita e il rinnovo di un Gruppo.

Questo programma 2010 che ho il piacere di presentarvi, è il risultato di proposte e fruttuose collaborazioni, al fine di poterci trovare in montagna assieme e numerosi.

Ha sicuramente richiesto molte ricerche e molto tempo per metterlo assieme ma credo di poter esprimere, a nome di tutte le persone che vi hanno collaborato, l'orgoglio del risultato raggiunto.

Un grazie ad ognuna di queste persone e a quelle che in qualsiasi modo hanno contribuito alla riuscita delle nostre attività.

Buona Montagna a tutti!

il presidente
Graziano Colpo

CONSIGLIO DIRETTIVO

Presidente	Colpo Graziano
Vice Presidente	Sartori Luca
Consiglieri	Fanchin Gabriella Parise Danilo Parise Giorgio Peruzzo Adriano Righi Lorenzo
Segretario	Dellai Enrico
Tesoriere	Tamiozzo Giorgio
Revisori dei Conti	Costa Giuseppe Fabbi Massimo Gasparotto Stefano
Delegati di Sezione	Colpo Graziano - Tamiozzo Giorgio
Commissione Escurs. Sez. Vicentine	Parise Danilo
COMMISSIONI	
Alpinismo Giovanile	Colpo Graziano - Gasparotto Stefano - Parise Giorgio
Attività Culturali	Sartori Luca - Girardo Bruno
Commissione Gite	Parise Danilo - Righi Lorenzo - Graziani Giorgio Dalla Pozza Bruno
Commissione Sentieri	Peruzzo Adriano - Rodolfo Canale

Biblioteca e materiali Tamiozzo Giorgio

LA SEGRETERIA INFORMA TESSERAMENTO - QUOTE SOCIALI 2010

Socio Ordinario	Euro 39.00
Socio Familiare	Euro 19.00
Socio Giovane	Euro 12.50
Tessera Nuovo Socio	Euro 4.50
Abbonamento Alpi Venete	Euro 4.50

Il rinnovo del tesseramento effettuato e inoltrato alla Sede centrale del CAI entro il 31 marzo garantisce le coperture assicurative e l'invio delle pubblicazioni sociali. Dopo il 31 marzo il rinnovo garantirà esclusivamente la continuità di iscrizione al CAI e gli sconti previsti nei rifugi e nei punti convenzionati.

Situazione Soci anno 2009: Ordinari n°202; Familiari n°84 e Giovani n°18.
Determinazione quote partecipazione gite

Familiari	- 10%
Giovani	- 40%
Non soci	+ 20%

*Ognuno di noi deve scoprire il suo sentiero: di questo sono sicuro
Alcuni sentieri saranno spettacolari ed altri silenziosi e quieti;
chi può dire qual è il più importante?
(E. Hillary)*

ASSICURAZIONI

Tutti i soci partecipanti alle escursioni sezionali, sono assicurati per la Responsabilità Civile verso Terzi.

Tutti i soci CAI in regola con il tesseramento hanno diritto al Soccorso Alpino gratuito, sia per l'attività sezionale sia per quella individuale.

Soci CAI-Infortunati

Tutti i soci CAI in regola con il tesseramento godono di una assicurazione Infortuni base, durante tutte le attività organizzate dalla sezione. I massimali possono essere raddoppiati all'atto del rinnovo della tessera o della prima iscrizione con una spesa di 2 (due) euro/anno.

Non Soci-Infortunati e Soccorso Alpino

Per partecipare alle escursioni proposte dalla nostra Sezione è obbligatorio attivare l'Assicurazione Infortuni e quella per il Soccorso Alpino. La quota complessiva da versare per ogni giornata è di € 3 (tre)

Soci CAI- Assicurazione Kasko

Per tutti i soci CAI che mettono a disposizione la propria auto per un'attività sezionale è disponibile un'Assicurazione Kasko per la vettura impiegata. Il costo giornaliero è di € 4.

REGOLAMENTO GITE

1) Le iscrizioni si ricevono in sede C.A.I., **solo accompagnate dal pagamento della quota stabilita**, e dovranno essere effettuate in tempo utile per permettere l'annullamento della gita qualora non venisse raggiunto il numero minimo necessario per effettuarla. Nelle gite di più giorni, dove è previsto un pernottamento, l'adesione ed il pagamento dovranno avvenire almeno 10 giorni prima della gita.

A tutte le gite sin dalla data di inizio iscrizione è possibile aderire rivolgendosi **solo al capogita** preposto.

Non si accettano iscrizioni per telefono.

- 2) **In caso di rinuncia dopo la chiusura delle iscrizioni o mancata presentazione alla partenza, la quota di partecipazione versata può essere rimborsata solo alla seguenti condizioni:**
 - **sostituzione con altro partecipante**
 - **in caso di gravi motivi personali**
- 3) Ogni partecipante, consapevole dei pericoli derivanti dall'attività alpinistica, **ESONERA IL DIRETTORE DI GITA ED IL C.A.I. DA OGNI RESPONSABILITÀ PER INFORTUNI CHE AVESSERO A VERIFICARSI DURANTE LO SVOLGIMENTO DELLE ESCURSIONI O MANIFESTAZIONI ORGANIZZATE DALLA SEZIONE DEL CLUB ALPINO di DUEVILLE.**
Inoltre ogni partecipante, consapevole delle proprie capacità, È **TENUTO AD INFORMARSI SULLE DIFFICOLTÀ DEL PERCORSO ED ATTREZZATURA NECESSARIA.**
- 4) La partenza e l'arrivo di ogni gita avverrà da Piazza Monza - Dueville. Il Direttore di Gita non attenderà eventuali ritardatari oltre l'orario stabilito di partenza.
- 5) È facoltà del Direttore di Gita, se lo ritiene opportuno, apportare modifiche al programma ed al percorso della gita. Per eventuali dissensi e reclami egli è tenuto a rispondere solo al Consiglio Direttivo.
- 6) Il Consiglio Direttivo e la Commissione gite si riservano la facoltà di rinviare od annullare la gita in programma qualora sorgessero imprevisti tali da impedire il regolare svolgimento. Nel caso di annullamento, la quota versata per l'adesione, sarà rimborsata o ritenuta valida per partecipare ad altra gita.
- 7) I partecipanti, con l'iscrizione, si impegnano ad osservare il programma di ogni singola gita, di attenersi scrupolosamente agli avvertimenti e

consigli del Direttore Gita, accettando ed osservando quanto nel *REGOLAMENTO GITE* approvato dal Consiglio Direttivo Sezionale.

- 8) I partecipanti devono rimanere in gruppo, evitando di sopravanzare il Direttore di gita: uniformarsi alla sua andatura significa evitare lo sfaldamento della comitiva nonché i possibili errori di direzione di coloro che verrebbero a trovarsi in posizione troppo avanzata; significa inoltre poter usufruire tutti in via contemporanea delle soste concesse nonché evitare che taluno rimanga isolato con tutte le conseguenze del caso (smarrimento, infortunio, grave ritardo nella partenza). A nessuno è consentita una scelta di percorso diversa dal programma.

(Approvato dal Consiglio Direttivo nella seduta del
5 Novembre 2007)

EQUIPAGGIAMENTO PER LE GITE SOCIALI

1 - PER TUTTE LE ATTIVITA' ESCURSIONISTICHE SEZIONALI:

Abbigliamento e calzature adeguate alla tipologia dell'escursione

2 - PER VIE FERRATE E SENTIERI ATTEZZATI:

Caschetto da roccia, conforme allo standard EN 12492.

Imbracatura omologata combinata o completa

E' obbligatorio l'uso di set da ferrata precostruiti e omologati dal fabbricante, conformi allo standard EN 958 come integrato dallo Standard UIAA 128, e costituiti da: dissipatore, due moschettoni marchiati "K" (Klettersteig) e due spezzoni di corda per la progressione del diametro da m 9 a 11 con chiusure cucite in modo permanente e non modificabili.

3 - PER ESCURSIONI DI PIU' GIORNI CON PERNOTTAMENTO IN RIFUGIO:

Tessera CAI col bollino dell'anno in corso

Sacco lenzuolo (di solito eventualmente in vendita al rifugio)

DIFFICOLTA' ESCURSIONISTICHE

Per differenziare l'impegno richiesto dagli itinerari di tipo escursionistico si utilizzano le quattro sigle della scala CAI, esse servono anche per definire il limite tra difficoltà escursionistiche ed alpinistiche.

T = turistico - Itinerari su stradine, mulattiere, con percorsi non lunghi, generalmente al di sotto dei 2000 metri senza problemi di orientamento. Richiedono una certa conoscenza dell'ambiente montano

E = escursionistico - Itinerari che si svolgono su sentieri o su tracce non sempre facili da individuare, spesso con dislivelli notevoli ed a quote superiori ai 2000 metri. Itinerari che a volte sono esposti, su pendii erbosi o detritici, su tratti nevosi, con passaggi attrezzati non impegnativi.

Richiedono senso dell'orientamento e conoscenza della montagna, oltre ad una attrezzatura personale adeguata (calzature ed equipaggiamento). Rappresentano il limite superiore dell'escursionismo classico, che nell'ambito del CAI comprende anche le gite adatte all'alpinismo giovanile.

EE = escursionisti esperti - Itinerari che comportano singoli passaggi rocciosi di facile arrampicata, attraversamento di canali nevosi, tratti aerei ed esposti, passaggi su terreni infido, come pure i percorsi attrezzati e le vie ferrate. Richiedono equipaggiamento e preparazione adeguata, esperienza di montagna, passo sicuro e assenza di vertigini; in caso di neve possono richiedere l'uso di piccozza e ramponi.

EEA = per escursionisti esperti con attrezzature -

Con questa sigla si indicano certi percorsi attrezzati o vie ferrate, al fine di preavvertire l'escursionista che l'itinerario richiede dei dispositivi di autoassicurazione.

A = Alpinistico - Itinerari che richiedono conoscenza delle manovre di cordata, l'uso corretto di piccozza e ramponi, buon allenamento alla fatica ed esperienza di alta montagna.

ESCURSIONISTI RICORDATE

- Non andate mai soli, quando lo fate, lasciate detto a qualcuno la vostra meta.
- Se non siete pratici dei luoghi, affidatevi sempre a persona esperta.
- Curate scrupolosamente l'equipaggiamento gli attrezzi anche per brevi escursioni.
- Fate attenzione alle previsioni meteorologiche, in montagna il tempo cambia facilmente, ed una escursione facile può diventare estremamente impegnativa per le vostre capacità.
- Risparmiate le forze e cercate riparo in tempo.
- Rimanete uniti nelle situazioni difficili, non vergognatevi di ritornare sui vostri passi.
- Non lasciatevi trascinare dall'ambizione a compiere imprese superiori alle vostre possibilità.
- La montagna non perdona gli imprudenti.

SEGNALI PER RICHIESTA SOCCORSO

Per la **CHIAMATA DI SOCCORSO**

Lanciare 6 volte in un minuto un segnale acustico od ottico.

Ripetere i segnali dopo un minuto.

Per la **RISPOSTA**

Lanciare 3 volte in un minuto un segnale acustico od ottico.

È fatto obbligo a chiunque intercetti un segnale di Soccorso avvertire con tempestività il più vicino "POSTO DI CHIAMATA E SOCCORSO"

SENTIERI DI COMPETENZA CAI DUEVILLE

Alla nostra sezione è stata affidata dall'Associazione delle Sezioni Vicentine del CAI la cura, la manutenzione e il controllo di alcuni sentieri delle nostre Prealpi vicentine, collocati nella fascia meridionale dell'Altopiano di Asiago, da Pedescala in Val d'Assa fino a Lusiana, sentieri che prevalentemente salgono dalla pianura verso l'Altopiano.

Ecco i nostri sentieri:

- N° 635 Pedescala m. 331 - Forte Corbin m. 1077
- N° 639 Contrà Pria di Arsiero m. 294 - Monte Cengio P.zzale dei Granatieri m. 1275 per Costa del Prà e Val Silla
- N° 643 Contrà Casale di Cogollo m. 353 - Monte Cengio m. 1347 per Val Cengiotta
- N° 647a Cogollo m. 356 sino alla Val Cengiotta (incrocio con 647 a quota m. 700 circa)
- N° 651 Cogollo m. 380 - Monte Cengio m. 1347 per Val Sengela
- N° 661 Statale Costo m. 450 - Bocchetta Paù Cima del Gallo m. 1417
- N° 665 Statale Costo m. 450 - Bocchetta Paù m. 1286 per Val Terragna
- N° 671 Caltrano (cimitero) m. 269 - Bocchetta Paù m. 1286 comune al 665 da q. 1169
- N° 673 Raccordo da segn 671 q. 1169 - Malga Sunio m. 1278
- N° 677 Caltrano (strada per Camisino q. 241) - Malga Sunio m. 1278 per Val Grande Costo Grumo
- N° 681 Tezze di Caltrano m. 470 - Malga Sunio m. 1278
- N° 685 Tezze Di Caltrano m. 334 - Malga Serona m. 1267
- N° 693 Contrà Pradelgiglio di Calvene m. 475 - Malga di Fondi m. 1303 (continua sino a Malga di Cima di Fonti per strada forestale)
- N° 697 Contrà Grumale di Calvene m. 245 - Sino all'incrocio con segn 693 q. m. 820
- N° 699 Contrà Lore di Lugo m. 411 - Rifugio monte Corno m. 1269

N° 874 Contrà Valle di Sopra m.441 - P.zza Campana m.871 - Monte Corno (di competenza di Asiago nella parte alta oltre l'ex Osteria Ristoro)

VUOI ADOTTARE UN SENTIERO?

HAI DA SEGNALARE SENTIERI CHE RICHIEDONO LA MANUTENZIONE?

RIVOLGITI IN SEDE C. A. I. AI RESPONSABILI!!

La Commissione Sentieri



SERATE CULTURALI: I MARTEDI CON IL CAI

Anche quest'anno riproponiamo i "martedì con il Cai", serate dedicate alla montagna e tutti i suoi aspetti. Avremo con noi illustri personaggi del mondo alpinistico, esplorativo e non solo. **Le serate saranno nel mese di Febbraio con orari e luoghi ancora da stabilire.**

Le date degli incontri verranno comunque messe in risalto dalle locandine affisse.

ASSEMBLEA GENERALE SOCI:

L'ASSEMBLEA GENERALE SOCI SI TERRA' PRESSO LA SEDE CAI **VENERDI 12 MARZO** ALLE ORE 20.30 IN PRIMA CONVOCAZIONE ED ALLE ORE 21.00 IN SECONDA CONVOCAZIONE

PROGRAMMA INVERNALE 2010

WEEK-END SULLA NEVE

Sabato 23 Gennaio – Domenica 24 Gennaio
FALCADE

Sabato 06 Febbraio – Domenica 07 Febbraio
NAUDERS – FISS LADIS – SERFAUS

Sabato 27 Febbraio – Domenica 28 Febbraio
PLAN DE CORONES

Informazioni ed iscrizioni sede Cai o in negozio Ercole (tel.
0444595888; Bruno 3338784059)

GITE CON LE CIASPOLE

Per le gite con le ciaspe è previsto il trasferimento con mezzi propri, di dotarsi di un equipaggiamento adeguato (abbigliamento invernale, racchette da neve, ghette, bastoncini, occhiali da neve). Al momento dell'iscrizione verranno date tutte le informazioni necessarie e il programma definitivo dell'escursione.

Le escursioni avverranno alle seguenti date:

Domenica 17 Gennaio

Domenica 31 Gennaio

Domenica 07 Febbraio

Domenica 14 Febbraio

Domenica 28 Febbraio

Domenica 14 Marzo

Gli itinerari proposti saranno i seguenti:

ALTOPIANO ASIAGO: MONTE VERENA

MONTE GRAPPA: DORSALE ASOLONI

GRUPPO DEL PASUBIO: COL SANTO

MONTE ZEBIO - ZINGARELLA

LAGORAI: RIFUGIO TONINI

PALE SAN MARTINO: VAL VENEGIA

In base alle condizioni nivo-meteorologiche abbineremo date e itinerari

**I programmi dettagliati delle ciaspolate
saranno esposti in sede per tempo!**

Domenica 28 Marzo

COLLI EUGANEI

**ESCURSIONE D'APERTURA SUI COLLI DI
GALZIGNANO T.**

L'inizio della nuova stagione escursionistica ci vedrà quest'anno sui "cugini" Colli Euganei in un itinerario, attorno a Galzignano Terme, di interesse agrario, boschivo e antropologico.

Prima dell'inizio dell'escursione proporremo, come consuetudine, una S.Messa con benedizione dei nostri "attrezzi di montagna", celebrata o in loco o altrove.

Dalla chiesa vecchia di Galzignano saliremo al belvedere della Croce con un percorso suggestivo ed entreremo nell'area dell'Eremo di M.Rua (che però non visiteremo). Tra boschi di castagno, lecci, corbezzoli e altre piante mediterranee passeremo per il Roccolo e M.Orsara: bella vista sull'Eremo dei frati camaldolesi che vi risiedono da cinque secoli.

Raggiunto il solco del calto Pavajon per viottolo forestale e stradina padronale si torna, sfiorando il centro paese, alla chiesa vecchia.

Orario di partenza da Dueville: da definire (in base alla S.Messa)

Mezzo di trasporto: mezzi propri

Difficoltà: T

Dislivello: 360 m.

Tempo totale di percorrenza escluso soste: 3 ore e mezza

Equipaggiamento: trekking da collina

Capigita: Parise Danilo (tel. 0444 946016)

Inizio iscrizioni da 26 Febbraio

Lunedì 5 Aprile

PASQUETTA CON IL CAI PASSEGGIATA E PIC-NIC SUI COLLI DI RECOARO

Una scampagnata in amicizia e allegria, per divertirvi ededicarci anche alla gastronomia!!

Vi aspettiamo tutti, con familiari e amici per una Pasquetta indimenticabile.

Dalla stazione delle corriere a Recoaro con le auto arriveremo alla Fonte Franco e poi, a piedi, per la chiesetta di S. Bernardo, contrà Busellati fino al Roccolo Spanevello, suggestivo poggio panoramico su Recoaro e le Piccole Dolomiti, dove saremo ospiti dello "Staff" di donna Giannina!!

Informazioni dettagliate in seguito, in sede CAI.



Domenica 18 Aprile

MONTE CORNO

**SENTIERO 700 DA LUGO A BOCCHETTA
GRANEZZA E M.CORNO
"PER RICORDARE LUIGI FABBI"**

*SENTIERO BELLO E PANORAMICO IDEALE PER
ESCURSIONI PRIMAVERILI*

Si parte da contrà Boschetti q.230, si attraversa c.Roveri e l'antica bella panoramica chiesetta di S.Pietro a contrada Mare.

Quindi si prosegue per località Stoni, Gaspari e Perpiana. Questa località si può raggiungere comodamente in macchina, dunque chi vuole fare meno fatica può aspettarci a Perpiana quota m. 820.

Da qui raggiungeremo contrà Marziele e osteria Ristoro (anche qui raggiungibile con l'auto a quota 1060)

Nei pressi del rif. Monte Corno qualcuno della sezione ci aspetterà per un ritrovo veramente conviviale a base di salame, formaggio e vino di Breganze.

Nel pomeriggio, finito l'incontro, tutti assieme ritorneremo alle auto per ritornare a Dueville.

Orario di partenza da Dueville: ore 7,00

Mezzo di trasporto: mezzi propri

Difficoltà: nessuna

Dislivello: mt. 1050 oppure mt. 450

Tempo totale di percorrenza escluso soste: 3,30 circa (solo andata)

Equipaggiamento: trekking

Capigita: Rodolfo Canale (tel. 0444 592799)

Adriano Peruzzo

Inizio iscrizioni da 26 Marzo

Domenica 25 Aprile

DELTA DEL PO - ISOLA DI CAVENIER CICLOTOUR GUIDATO TRA CANALI, VALLI DI PESCA E SPIAGGE

Il giro in bicicletta ci farà pedalare lungo stradine, argini e striscie di terra fra specchi d'acqua di bellezza unica, osservando in pochi chilometri tutti gli ambienti del Delta del Po: il ramo principale del fiume, la campagna, le golene, le valli di pesca, scanni, lagune e spiagge.

Brevi soste illustrate da una guida naturalistica ci permetteranno di capire e apprezzare flora, fauna, pesca, tradizioni e costumi della gente del Delta. Assistenza tecnica e logistica al seguito.

Partiremo, dopo le pratiche di consegna bici, da Ca' Tiepolo di Porto Tolle e, attraversato il Po di Venezia, seguiremo il Po di Maistra, le valli di pesca, Boccasette e la sua spiaggia.

Verso le 12,30 ci sarà la sosta per il pranzo al sacco o al Rif. Po di Maistra (ricco menù di pesce). Riprenderemo la pedalata per Ca' Zuliani, Pila e ritorneremo lungo l'argine del Po di Venezia a Ca' Tiepolo per la riconsegna delle bici. Possibile, orari permettendo, la visita al Museo della Bonifica di Ca' Vendramin (Taglio di Po)

Percorso: 48 Km circa (possibili varianti in estensione o riduzione)

Orario di partenza da Dueville: ore 07,00

Mezzo di trasporto: Pullman e ...bicicletta !!!

Tempo totale di percorrenza escluso soste: 5 ore

Equipaggiamento: cicloturistico amatoriale

Capigita : Parise Danilo (tel 0444 946016)



Ogni volta che vedo

un adulto in bicicletta,

penso che per la razza umana

ci sia ancora speranza. (J.A. Wollensky)

Inizio iscrizioni 26 Marzo

Domenica 9 Maggio

CIMA LOBBIA ALTA VALLE DEL CHIAMPO

Lasciemo le automobili nel parcheggio della chiesa di Campofontana (1224m) per questa escursione che riscalca, per la maggior parte del suo sviluppo, la storica "Via Vicentina", uno dei più antichi collegamenti tra il territorio Vicentino e quello Trentino, dall'alta Valle del Chiampo fino ad Ala, in Val d'Adige.

Dalla Cima di Lobbia (1672 m) è possibile, tra l'altro, osservare la già menzionata alta Valle del Chiampo con il Rif. Bertagnoli (dov'è prevista la sosta per il pranzo) e, alzando lo sguardo, ammirare la Catena delle Tre Croci con il percorso della Mulattiera d'Arroccamento.

Il percorso non presenta particolari difficoltà; si deve comunque porre attenzione nel percorrere la discesa tra il Passo della Scagina (1548 m) e il Rif. Bertagnoli (1250m) per un breve tratto attrezzato con corda fissa.

Orario di partenza da Dueville: ore 07.30

Mezzo di trasporto: mezzi propri

Difficoltà: **E**

Dislivello: 1030 m. in salita ed altrettanti in discesa

Tempo totale di percorrenza escluso soste: 6 ore

Equipaggiamento: trekking

Riferimento cartografico: carta Sezioni Vicentine - Pasubio - Carega, foglio Sud

Capigita: Giorgio Graziani (tel. 347 5207838)

Stefano Gasparotto (tel. 0444 591347)

Inizio iscrizioni 9 Aprile

Domenica 16 Maggio
MONTE PRIAFORA'-MONTE NOVEGNO
"IL SOGNO AUSTRIACO INFRANTO"

I monti Priaforà e Novegno furono l'ultimo baluardo prima della discesa finale nella piana di Schio. Gli austriaci chiamavano il Novegno "LETZER BERG" (l'ultimo monte). I piani preparati per la "spedizione punitiva" prevedevano la discesa nella pianura vicentina per sorprendere alle spalle il grosso dell'esercito italiano schierato sull'Isonzo. Furono fatti diversi tentativi ma la battaglia del 11 e 12 giugno del 1916 al passo di Campedello, misconosciuta valletta tra il Priaforà e il Novegno, infranse il sogno austriaco, quando questi erano già in vista della pianura vicentina di Schio. Questa escursione ha inizio a quota 879 poco prima del Colletto Piccolo del Velo per il sentiero Cai 455 dell'Arrocamento, molto panoramico che sul tracciato di una strada d'arrocamento militare segue tenendosi costantemente sul versante Sud del crinale Est del m. Novegno, tutta la cresta Colletto del Velo-monte Giove, passando sotto le cime di m. Rozzo Covole, m. Brazome e m. Giove. Dalla cima del Priaforà spettacolare panorama sulle val Posina e val d'Astico nonch'è sul Pasubio. Il ritorno lo faremo scendendo al Passo di Campedello, quindi alla Busa del Novegno, per salire poi al m. Rione lì vicino. Si ritorna alla Busa del Novegno, e scendendo ripidamente per il sentier Cai 422 raggiungeremo in breve contrà Rossi dove avrà termine la nostra escursione.

Orario di partenza da Dueville: ore 07.30

Mezzo di trasporto: mezzi propri

Difficoltà: E

Dislivello: mt. 903↑ - 872↓

Tempo totale di percorrenza escluso soste: ore 5½

Equipaggiamento: trekking media montagna

Riferimento cartografico: carta Sezioni Vicentine- Altopiani Trentini- Foglio 1

Capigita: Graziano Colpo – Adriano Peruzzo



Inizio iscrizioni dal 16 Aprile

Da Sabato 29 Maggio a Martedì 1 Giugno
ISOLA DI LOSINJ - CROAZIA
CON SALITA AL MONTE TELEVRIN

L'isola di Lussino fa parte dell'arcipelago chersino lussinese che con le sue 36 isole, isolotti e scogli è il più grande gruppo dell'Adriatico.

Alla fine della prima guerra mondiale, le isole di Cres e Lussino sono state assegnate all'Italia che le ha governate fino alla fine della seconda guerra mondiale.

Pur essendo nel nord del mare Adriatico, il clima è mite durante tutto l'anno per cui si nota una ricca macchia mediterranea con specie vegetali non tipiche di queste zone geografiche tra cui il limone, l'arancio, il dattero, il banano, l'eucalipto e numerose specie floreali, dalle piante grasse ai ciclamini che, in primavera, sbocciano fin sulla scogliera. Secondo le ricerche sono state identificate 1.100 specie vegetali tra cui 230 di erbe medicinali e commestibili.



Per chi vuole concedersi un riposo attivo Lussino è una meta ideale. Oltre al mare ed alle piscine di cui tutti gli alberghi sono dotati, ci sono oltre 220 chilometri di passeggiate e sentieri segnalati.

Saliremo sulla cima più alta dell'isola per l'antico sentiero tracciato e percorso per la prima volta dall'arciduca Rodolfo d' Austria nel 1887.

1° GIORNO

Ore 5,30 Partenza da Dueville per Trieste, Abbazia, Brestova, traghetto, Porozina, Osor

Ore 13,00 Sosta ad Osor per pranzo al sacco fornito dal CAI

Ore 14,30 Arrivo a Veli Losinj (Lussingrande) sistemazione in albergo. Eventuale passeggiata lungomare fino a Mali Losinj (Lussinpiccolo) oppure sole e mare sulla scogliera.



2° GIORNO Al mattino camminata lungo la costa con salita alla dorsale dell'isola fino alla chiesetta di Sv Ivan (san Nicola) m. 242 e ritorno all'albergo. 3/4 ore.

Pomeriggio: tempo libero, sole e mare.

3° GIORNO Salita al Monte Osorscica (Televrin) m. 588

Comitiva A: camminata di circa 5 ore con partenza da Nerezine m. 0, passando per la chiesa di Sv Mikul (san Nicola) m. 558 (breve sosta), e poi per la dorsale fino alla cima. Proseguimento per la dorsale (eventuale visita alla grotta Vela Jama +1 ora) e discesa fino al rifugio alpino m. 276.

Pranzo al rifugio (agnello cotto sotto la cenere, verdure, acqua e vino) continuando poi fino ad Osor dove ci attenderà il pulman.

Comitiva B: Possibilità per eventuale comitiva B di salire al rifugio da Osor per strada sterrata (ore 1,30).

4° GIORNO Colazione in hotel

Ore 9,00 Partenza per il ritorno: Valbiska, traghetto, Merag, isola di KRK

Ore 12,00 Sosta a Malinska, pranzo a base di pesce

Ore 15,00 Partenza per il rientro previsto per le ore 20,00

Orario di partenza da Dueville: ore 05.30

Mezzo di trasporto: Pulmann

Difficoltà: Salita al Televrin: **E** - camminate: **T**

Dislivello: Camminata S. Ivan, mt. 242

Monte Televrin: comitiva A mt. 588 / comitiva B mt. 276

Tempo totale di percorrenza escluso soste: San Ivan 3,30 ore

Monte Televrin: com. A 5 ore / com. B 2,30 ore

Equipaggiamento: Trekking scarponi o scarponcini per salita al Televrin
Per le camminate turistiche scarpe da ginnastica

Capigita: Parise Giorgio tel. 0445 864805 (studio) 0445864635 (abitaz.)

Inizio iscrizioni dal 19 marzo

Per motivi organizzativi di prenotazione alberghiera le iscrizioni si chiuderanno improrogabilmente il 7 MAGGIO

Al momento dell'iscrizione consegnare fotocopia fronte/retro della carta d'identità valida per l'espatrio. Controllare che non sia scaduta.

Domenica 6 Giugno **MONTE GRAPPA** **SENTIERO NATURALISTICO STORICO**

Il monte Grappa con i suoi 1775 metri di altezza è la cima più alta dell'omonimo massiccio, appartenente alle Prealpi Venete che si erge isolato tra le valli dei fiumi Brenta e Piave. La sua origine, circa dieci milioni di anni fa è da attribuire allo scontro ancora in atto fra la zolla del continente africano e quella europea. Della storia passata del monte e dell'origine del suo nome, il quale nei documenti storici risulta essere stato cambiato più volte, si hanno pochissime notizie fino a quando, nel 1901, il Patriarca di Venezia, Giuseppe Sarto, prima di diventare Pontefice e di assumere il nome di Pio X, vi si reca per portarvi e benedirvi la famosa Madonnina, ancora oggi visibile all'interno del Sacratio.

Il Grappa acquista grande importanza nel corso della Guerra 1915/18 quando nel 1917 diventa il baluardo dalla difesa delle truppe austriache.

Il percorso che faremo, compie un giro attorno alla cima del Monte Grappa ed è parte di un ampio ed articolato sistema di itinerari che si snodano nella parte sommitale del Massiccio, e che prende il nome di "Anello naturalistico del Grappa".

Partendo dalla "Locanda Forcelletto" 1396m, passando per il Rifugio Bocchette, e per la zona detta "Cà Tasson", si giunge alla Croce dei Lebi, 1571m, punto di incrocio con altri sentieri provenienti dalle Meatte e dalla Cresta dei Solaroli per giungere finalmente alla cima del Monte Grappa.

Sosta al Rifugio Bassano e per il segnavia 10 si ritorna al Forcelletto.

Orario di partenza da Dueville: ore 07.30

Mezzo di trasporto: mezzi propri

Difficoltà: E

Dislivello: mt. 550↑ ↓

Tempo totale di percorrenza escluso soste: ore 5

Equipaggiamento: trekking media montagna



Riferimento cartografico: carta Tabacco, foglio 51

Capigita: Graziano Colpo 0444-591183

Inizio iscrizioni dal 7 Maggio
ACCOMPAGNATORE: ON Gianni Frigo

Domenica 13 Giugno **ALTA VIA DI MERANO** **DA PARCINES A NATURNO**

L'Alta via di Merano compie un circuito di circa 100km nella parte centrale del Parco Naturale del gruppo di Tessa. Sebbene questo percorso si snoda per lo più al limite del Parco e solo in pochi punti conduca all'interno dello stesso, esso, per la sua unicità, offre la possibilità di ammirare tutta la molteplicità del mondo alpino. Percorreremo il tratto dalla stazione a monte della funivia Texel, sopra Parcines, alla stazione Unterstelle a monte della funivia di Naturno. Il percorso è facile e contraddistinto da continui leggeri saliscendi. Nel tratto finale invece è necessaria una certa prudenza (non occorre attrezzature particolare) in quanto si affrontano due ripide gole attrezzate con 987 scalini, corde fisse, ecc. Se la giornata è luminosa il sentiero consente una stupenda visione di buona parte della Val Venosta nonché delle Dolomiti.

Il percorso: Stazione funivia di Monte Giggelberg (funivia Texel da Parcines 633 - 1544 mt). Maso Hochforch (1555) - "1000 Stufenschlucht 1000 scalini" - Maso Pirch 1445 (MERITATA SOSTA!) - Grub (1347) - stazione a monte Unterstelle (1300)

Orario di partenza da Dueville: ore 06.00

Mezzo di trasporto: pullman

Difficoltà: E

Dislivello: salita 400 mt

Tempo totale di percorrenza: ore 5

Equipaggiamento: Trekking media montagna

Riferimento cartografico: Carta Tabacco, foglio 011

Capigita: Pierluigi Quagli

Domenica 26 e 27 Giugno **ALPI CARNICHE: ZERMULA -** **CRETA di AIP - CAVALLO DI PONTEBBA**

Sezione di Dueville e di Tolmezzo

Con questa terza trasferta in Carnia, completiamo la conoscenza della zona di confine che va dal Passo di Monte Croce Carnico al Passo di Pramollo.

Prima il Pal Piccolo, poi il Freikofel, e ora chiudiamo alla grande con tre cime: il sabato con lo Zermula e domenica con la Creta di Aip e il Cavallo di Pontebba. Queste Alpi Carniche non sono "famosse" come le vicine Dolomiti, ma hanno la loro indiscutibile bellezza, e cosa da non trascurare, non sono montagne "stressate". E' ancora con Bruno, il nostro Accompagnatore, che andremo a conoscerle nella loro "intimità".

Ecco in sintesi gli itinerari proposti. Ulteriori informazioni saranno date al momento dell'iscrizione alla gita.

SABATO: MONTE ZERMULA 2143m

Percorso A: Dal Cason di Lanza 1552m per via normale. Segnavia 442 a, e poi il 442 sino alla cima

Difficoltà: E

Dislivello: m591 ↑ - m 591 ↓

Tempi: salita ore: 1,45 --- discesa ore: 1,45

Percorso B: Dal Cason di Lanza ci si alza subito nel lariceto sino ai piedi della parete nord dove ha inizio la breve (40'), facile e sicura via ferrata che supera la parete centrale del monte sino ad incontrare il sentiero 442 nelle vicinanze della cima.

Difficoltà: EEA

Dislivello: come percorso A

Tempi: salita ore 2

Discesa: 1- come per il percorso A

2- variante "Ferrata degli Alpini" ore 2½

DOMENICA: CAVALLO DI PONTEBBA 2239m **CRETA DI AIP 2279m**

Percorso A- Cavallo di Pontebba: dal Cason di Lanza per segnavia 439 sino alla c.ra Val Dolce, si prosegue per la valle di Aip (torbiera), bivacco E. Lomasti (1900m) e poi alla sella di Aip e quindi alla cima.

Difficoltà: T-E

Dislivello: m900 ↑ ↓

Tempi: salita ore 3½ --- discesa ore 2,45

Percorso B- CRETA DI AIP: dal Cason di Lanza sino alla c.ra Val Dolce come percorso A, poi per sentiero 403 sino all'attacco della breve e non impegnativa via ferrata "Terra Rossa" che ci fa raggiungere il costone del monte e da qui un tranquillo sentiero porta sino alla cima del monte 2279m.

Rientro: dalla cima si scende per la via normale, quindi per l'"Alta Via Cai di Pontebba. Con due brevi tratti attrezzati si perde quota rapidamente sino a incontrare il 403 e da qui al punto di partenza.

Difficoltà: EEA

Dislivello: m850 ↑ ↓

Tempi: salita ore 3.00 --- discesa ore 2½

Orario di partenza da Dueville: Sabato ore 06.00

Mezzo di trasporto: Pullman

Equipaggiamento: trekking media montagna

Riferimento cartografico: carta Tabacco, foglio 09

Capigita: Graziano Colpo - Danilo Parise sez. Dueville

Accompagnatore: Bruno Mongiat sez. Tolmezzo

PER I PERCORSI B, OBBLIGATORIO KIT COMPLETO DA FERRATA

L'iscrizione alla gita è limitata a 27 partecipanti
Inizio iscrizioni dal 14 Maggio

FOTO GRAZIANO

**FOTO DA FOTOGRAFIA DANILO
(MONDEVAL)**

**Domenica 4 Luglio
VAL FIORENTINA**

**DA SELVA DI CADORE A PASSO STAULANZA
"SULLE TRACCE DELL'UOMO DI MONDEVAL"**

Un itinerario ad anello, toccando uno dei siti più interessanti sugli stanziamenti preistorici in alta montagna: la sepoltura mesolitica di Mondeval de Sora.

La partenza è da Toffol, 1468 m., contrada di Selva di Cadore, per sent. n° 465 saliremo la Val Loschesuoi fino a forc. Giau, m. 2360: da qui un'occhiatina alle Tofane, Lagazuoi e Nuvolau sarà d'obbligo!

Ci immetteremo quindi sul sent. 436, alta Via n° 1, che abbandoneremo dopo mezz'ora per raggiungere l'enorme masso erratico precipitato dai Lastoni di Formin nella notte dei tempi: 1000 mc. - 2500 tonnellate, la tomba del nostro antenato mesolitico; nelle vicinanze Casera Mondeval de Sora, luoghi di grande bellezza e di silenzio assoluto!

Tornando sul sent. 436 proseguiamo per forc. Ambrizzola e attorno avremo lo scenario della Croda da Lago, del Becco di Mezdì e del Pelmo. Giunti a malga Prendera proseguiamo per sent. 467 al rif. Fiume dove la mole impressionante della parete nord del Pelmo non passerà certo inosservata.

Infine, per sent. 472, raggiungeremo il passo Staulanza, 1766 m., dove ci sarà il nostro pullman.

Orario di partenza da Dueville: ore 06.30

Mezzo di trasporto: Pullman

Difficoltà: E

Dislivello: mt. 950 m. salita - 670 m. discesa

Tempo totale di percorrenza escluso soste: 6,30 ore

Equipaggiamento: trekking

Riferimento cartografico: carta Tabacco, foglio 25

Capigita: Parise Danilo (tel. 0444 946016)

Inizio iscrizioni dal 4 Giugno
Domenica 11 Luglio

IL COLAC : FERRATA DEI FINANZIERI SENTIERO PEDERIVA - VALLE S. NICOLÒ GRUPPO DELLA MARMOLADA

La ferrata dei Finanziari è considerata una via tra le più appaganti e belle delle dolomiti, mentre il sentiero Lino Pederiva è un classico sentiero in quota molto panoramico. La partenza delle due comitive avverrà per entrambe dalla stazione a monte della funivia, su cui saliremo da Penia e che ci porterà alla conca del Ciampac.

Comitiva A: lungo uno spettacolare e vario percorso, sempre ottimamente assicurato, benchè piuttosto verticale ed esposto (attenzione ai sassi!) si raggiungerà la vetta del Colac, sopra la Val Contrin, offrendoci una spettacolare balconata di fronte alla Pala di Vernel ad al lato ovest della Marmolada. La discesa dal lato sud, ci vedrà affrontare un ripido canale ben attrezzato. Aggirata la Croda Nera proseguiremo agevolmente per il sent.613.

l'intero percorso esige attenzione, si richiede una precedente esperienza personale di via ferrate oltre l'indossare attrezzatura idonea, completa ed omologata, come da regolamento.

Comitiva B: si salirà gradatamente per pendio alla Sella Brunec, poi ancora verso est (sent.613b quindi sent.613) per saliscendi lungo sentiero ben segnato per creste erbose e per alcuni brevi tratti attrezzati, che comunque non presenteranno difficoltà, ma richiederanno solo il consueto passo sicuro che deve sempre accompagnarci durante ogni nostra uscita.

Il successivo ritrovo dei due gruppi sarà fissato presso il rifugio San Nicolò per una meritata sosta ristoratrice. Insieme infine si scenderà (sent.608) nell'omonima valle dove ad attenderci troveremo il Pullman.

Orario di partenza da Dueville: ore 5.00

Mezzo di trasporto: Pullman

Difficoltà: **EEA** (comitiva A) / **EE** (comitiva B)

Dislivello: mt. 700 in salita - mt. 1100 in discesa com.A / mt. 400 in salita - mt. 600 in discesa com.B

Tempo totale di percorrenza escluso soste: 7,00 ore com. A / 6,00 ore com. B

Equipaggiamento: completo da ferrata (comitiva A) / trekking (comitiva B)

Riferimento cartografico: carta Kompass n° 616

Capigita: Giorgio Graziani (tel. 347 5207838)

Stefano Gasparotto (tel. 0444 591347)

Inizio iscrizioni dal 11 Giugno



Iscrizioni solo presso ZERO8000 SPORT, Via Tre Scalini 1 –
Dueville . TEL 0444-946873

Domenica 18 Luglio **CRODA DA LAGO**

IN COLLABORAZIONE CON ZERO8000 SPORT

Da Cortina con l'autobus in direzione Passo Giau. Presso la malga Paziè scendiamo, e a sinistra ci inoltriamo in una carrareccia con segnavia 434 che percorriamo per circa 25 min. per trasformarsi poi in sentiero che innestandosi al bivio con il 437 diventa Alta Via n° 1. Saliamo al lago Federa, al rifugio Palmieri e in direzione sud-ovest attraverso l'emissario del lago e poi su comodo sentiero n° 434, per prati alpestri interrotti ogni tanto da campi detritici, alla Forcella Ambrizzola, 2277m. Ora possiamo godere una bella vista verso nord, direzione del Lago Federa e sul massiccio frastagliato della Croda da Lago. Seguiamo il segnavia n° 435 a destra e poi proseguiamo in direzione nord piuttosto ripidamente fino al punto più alto di questo percorso, la Forcella Formin a 2462m. Quindi si scende gradatamente nella valle Formin superiore. Nel settore inferiore della valle scendiamo lungo un bel sentiero tra rado bosco di larici e cirmoli, per poi risalire a destra su una collinetta, dove presso una piccola radura con una capanna incontriamo nuovamente il nostro sentiero di salita che prenderemo per tornare al punto di partenza.

Orario di partenza da Dueville: ore 5.30

Mezzo di trasporto: Pullman

Difficoltà: E

Dislivello: 850m ↑↓

Tempo totale di percorrenza escluso soste: 5,00 ore

Equipaggiamento: trekking da media montagna

Riferimento cartografico: carta Tabacco, foglio 03

Capigita: Cai Dueville e Zero8000 Sport

Sabato 24 e Domenica 25 Luglio **VALLE AURINA – MONTI DI PREDOI** **RIFUGIO GIOGO LUNGO – CIMA DEL VENTO**

Siamo nell'alta valle Aurina, estremo nord dell'Italia, al confine con l'Austria nel parco naturale Vedrette di Ries. La zona di escursione si snoda con un percorso ad anello fra la Valle del Vento e la Valle Rossa caratterizzata dalle miniere di rame di Predoi (chiuse nel 1971 dopo cinque secoli di sfruttamento).

La Cima del Vento, pur essendo una montagna minore rispetto alle circostanti Pizzo Rosso e Picco dei Tre Signori, offre la possibilità, anche all'escursionista con minori capacità alpinistiche di salire la vetta dalla quale si gode una grande visione d'alta montagna. Nonostante la relativa facilità, la salita alla vetta è consigliata ad escursionisti esperti per la presenza di tratti esposti o innevati per quasi tutta l'estate.

Prima di arrivare al punto di partenza è prevista una sosta a Campo Tures per visitare le Cascate di Tures "Sentiero di San Francesco".

Descrizione sommaria del percorso:

1° GIORNO

Il punto di partenza è Casere m. 1.582. Si prosegue per la strada fino a Pratomagno, poi si devia per mulattiera (segnavia 12) e quindi per sentiero che fiancheggia il tumultuoso Windtalbach (Rio del Vento) con una bella cascata, risalendo l'intera Valle del Vento fino ad arrivare al rifugio Giogo Lungo m. 2.590. Pernottamento in rifugio.

2° GIORNO

Dal rifugio per il sentiero 12b su terreno morenico, con tratti nevosi ed una piccola vedretta che si aggira, attraversando il costone sotto la Cima del Vento, si sale alla Bocchetta del Vento di Fuori (m. 2.926) che si trova

sul confine con l'Austria. Da qui si sale per blocchi rocciosi alla Cima del Vento (m. 3.050); circa 2 ore dal rifugio.

Per lo stesso sentiero in 1.30 ore si torna al rifugio dove troveremo chi ha preferito non salire la vetta.

A comitiva riunita, si segue il sentiero n. 11 che scende attraverso la Valle Rossa, inizialmente desolata e detritica, poi verdeggiante e percorsa dal Rio di Valle Rossa. Ben visibile è il Pizzo Rosso, per il suo caratteristico pilastro di roccia. Alla fine della Valle Rossa, quando inizia la ripida discesa verso Casere, si attraversano gli originari accessi della vecchia miniera con ramificazioni a diverse quote.



Orario di partenza da Dueville: Sabato 24 ore 5,30

Mezzo di trasporto: Pullman

Difficoltà: EE – salita alla vetta EEA

Dislivello: sabato salita m. 1000

Domenica salita m. 460 – discesa m 1460

Tempo totale di percorrenza escluso soste: sab 3,30 ore – dom 6,30 ore

Equipaggiamento: trekking

Riferimento cartografico: carta Tabacco, foglio 35

Capigita: Parise Giorgio tel. 0445 864805 (studio) 0445864635 (abitaz.)
Dellai Enrico

Inizio iscrizioni dal 11 giugno

Domenica 05 Settembre **LAGO SELVAGGIO** **E PICCO DELLA CROCE** **VAL PUSTERIA E VALLES**

Da Valles in bus navetta (costo 2 euro) si arriva fino a malga Fana, antichissimo esempio dei Masi completamente autosufficienti nel segno dell'autarchia, dove cioè si produceva e si realizzava in autonomia completa tutto ciò che abbisognava alla vita quotidiana. Poi su sent. 18 inizia l'anello che ci porta al Lago Selvaggio, quota 2532m., profondità 70m., il più profondo dei laghi alpini, lungo 590m., largo 300m.. frequentato dai cacciatori di camosci già dalla preistoria nell'età del bronzo. Dal lago i più volenterosi potranno raggiungere lo spettacolare Picco Della Croce a quota 3132m. Alla forcella Valfumo, per la Val di Nebbia si raggiunge il Rif. Bressanone. Dal rifugio in 45 min. si scende a malga Fana. Da qui a piedi o in navetta si ri torna a Valles dove ri troveremo il pullman.

Orario di partenza da Dueville: ore 05.00

Mezzo di trasporto: Pullman

Difficoltà: E fino al lago EE al Picco della Croce

Dislivello: 1070 m alla forcella Valfumo -- 1390 m al Picco della Croce

Tempo totale di percorrenza escluso soste: 5,30 ore circa

Equipaggiamento: trekking

Riferimento cartografico: carta Tabacco, foglio 037

Capigita: Rodolfo Canale / Stefano Gasparotto (592799—591347)

Sabato 11 e Domenica 12 Settembre
DALLA VAL DIRABBI ALLA VAL
D'ULTIMO
PARCO NAZIONALE DELLO STELVIO

Foto???

SPONSOR

In queste due giornate visiteremo due delle valli inserite nel perimetro del Parco Nazionale dello Stelvio, sicuramente tra le più belle ed interessanti, appaganti sia dal punto di vista paesaggistico che da quello antropologico. L'escursione avrà inizio dal parcheggio situato alla fine della strada che percorre tutta la Val di Rabbi (1252m), zona famosa per la presenza di stabilimenti termali. Prima di partire ci sarà il tempo per visitare una antica segheria veneziana, ancora funzionante, alimentata dall'energia sviluppata dal torrente Rabbies. Raggiungeremo l'accogliente Rif. Dorigoni (2437m) attraversando le cascate del Saènt e le brulle praterie alpine, derivate da antiche lingue glaciali. La mattina successiva ripartiremo per raggiungere la cima del Monte Collecchio (2957m il punto più alto della escursione) per poi scendere al Lago Corvo e sostare nell'omonimo rifugio (2425m). Dopo una risalita di 300m inizieremo la discesa finale che ci condurrà, costeggiando il Lago Lungo (2340 m), il Lago Pesce (2068m) e quello di Fontana Bianca (1872m) fino a Santa Gertrude, in Val d'Ultimo (1519m). Questa valle non è ancora molto conosciuta, ma è dotata di una fitta rete di sentieri e di numerose malghe (40), alcune delle quali accoglienti posti di ristoro. Santa Gertrude è famosa per i suoi lari ci millenari. Sul tronco di una pianta abbattuta dal vento nel 1930 sono stati contati 2000 anelli di accrescimento. La Val d'Ultimo si caratterizza per la presenza di bacini idroelettrici di varie dimensioni, realizzati negli anni cinquanta e sessanta del secolo scorso.

Orario di partenza da Dueville: *Sabato ore 07.00*

Mezzo di trasporto: *Pullman*

Difficoltà: **E**

Dislivello: *1185m salita primo giorno/ 843m salita e 1761m discesa secondo*

Tempo totale di percorrenza, escluse soste: *4 ore primo gg/ 7 ore secondo*

Equipaggiamento: *trekking +sacco lenzuolo per il pernottamento*

Riferimento cartografico: *carta Tabacco, fogli 42 e 48*

Capigita: *Giorgio Graziani (tel. 347 5207838)*

Stefano Gasparotto (tel. 0444 591347)

**L'iscrizione alla gita è limitata a 27 partecipanti
Inizio iscrizioni dal 9 Luglio**



Domenica 19 Settembre

LAGORAI IN ROSA

DAL RIF. SETTE SELLE AL LAGO DI ERDEMOLO

Nell'alta Val Laner (INTERTOL), forse la più alpina delle vallette che convergono sulla val dei Mocheni, sorge il rifugio Sette Selle. Il rifugio è stato realizzato interamente con pietre del luogo e costruito dai soci della sezione della SAT di Pergine Valsugana e inaugurato il 7 ottobre 1978 e recentemente ristrutturato. Il lago di Erdemolo è un bellissimo specchio d'acqua situato alla testata della val dei Mocheni tra i monti Pizzo Alto, Monte del Lago, Cima di Cave e Sopra Conella. E' il tipico lago di circo, e la sua posizione a diretto contatto con le cime circostanti gli conferisce un fascino particolare. Sulle sue sponde sorge il piccolo rifugio Erdemolo (privato). Per raggiungere queste due bellissime mete, partiremo dalla località Lenzi e per sentiero Cai 343 raggiungeremo il rifugio Sette Selle. Rimprendendo quindi lo stesso sentiero a ritroso per circa quindici minuti fino a incontrare il bivio con il sentiero 324, lo seguiremo e con un percorso quasi pianeggiante raggiungeremo il lago Erdemolo. Dopo il meritato riposo riprenderemo l'escursione per il sentiero Cai 325 fino a Lenzi dove troveremo il pullman ad aspettarci e anche una bellissima fontana dove potremmo toglierci la polvere e il sudore accumulati durante l'escursione.

...l la ciama el sesso debole
ma no l'è miga vero
ghe pì vedove che vedovi
su la faccia dela tera
(Q. Manzana, la dona)

Orario di partenza da Dueville: *ore 06,30*

Mezzo di trasporto: *Pullman*

Difficoltà: **E**

Dislivello: mt 850↑↓

Tempo totale di percorrenza escluso soste: ore 5

Equipaggiamento: trekking da media montagna

Riferimento cartografico: carta Kompass, foglio 621

Capigita: Binotto Marisa (tel. 0444 592083) Zampieri Emilia (0444 591183)

La partecipazione alla gita è limitata a 27 partecipanti

ESCURSIONE PER LE RAGAZZE DEL CAI

Domenica 26 Settembre

PARCO NAZIONALE

APPENNINO TOSCO EMILIANO

**TRAVERSATA DAL PASSO DI PRADARENA AL
PASSO DEL CERRETO**

Natura e storia nei due versanti del Parco

Tra i passi della Cisa e delle Forbici, i crinali boscosi che separano la Toscana dall'Emilia lasciano il posto a un ambiente di vera montagna. Le vette dell'Alpe di Succiso, del Monte Prado e del Monte Cusna superano i 2000 metri, alle foreste si susseguono rocce, laghi e praterie d'alta quota. Più in basso, sul versante emiliano, l'arcigna Pietra di Bismantova domina il paesaggio con le sue pareti verticali. La varietà di esposizioni e di quote fa sì che la flora del Parco sia particolarmente varia. I boschi sono formati in basso da castagno e da quercia, più in alto da faggio e da abete bianco, oltre il limite superiore di queste specie si estendono le brughiere di mirtillo tipiche dell'Appennino settentrionale. L'elenco delle piante erbacee e delle fioriture include decine di rarità e di endemismi. Acque, pascoli e boschi hanno attirato l'uomo su queste montagne fin dall'alba della storia. L'importanza delle strade che scavalcano i passi del Lagastrello, del Cerreto, di Pradarena e delle Radici è testimoniata dalla presenza di imponenti fortezze medievali. Nei boschi compaiono chiesette, antiche strade selciate e fabbricati in pietra e paglia come le tegge delle valli del Reggiano.

Descrizione sommaria del percorso: Partendo dal passo di Pradarena, 1579m, si imbecca sulla destra uno stradello che scende leggermente e porta al passo di Cavorsella, si prosegue a sx. verso il monte Ischia che si

aggira, e il monte degli Scalocchi 1726m. Il sentiero prosegue in direzione sud ovest fino la cima Belfiore e verso nord ovest per il monte La Nuda 1895m in un ambiente maestoso e imponente. Nelle giornate più limpide si può spaziare a nord sull'intero arco alpino, a sud fino al monte Amiata, ad ovest sulle alpi Apuane, sul mar Tirreno dove è possibile ben distinguere il promontorio di Porto Venere e le Alpi francesi.

Si scende molto ripidamente per il bellissimo vallone dell'Inferno fino alla strada che collega il passo del Cerreto con la località Cerreto Laghi, per proseguire, a sx, verso il passo (1261m, possibilità di ristorazione).

Orario di partenza da Dueville: ore 05.30

Mezzo di trasporto: Pullman

Difficoltà: E

Dislivello: 350mt.

Tempo totale di percorrenza escluso soste: 5.00 ore circa

Equipaggiamento: trekking

Capigita: Pierluigi Quagli (tel. 3409032859) – Carlo Masi

Inizio iscrizioni dal 27 Agosto

Sponsor o foto gita 2009

Domenica 10 Ottobre
CASTELLONI DI SAN MARCO
SENTIERO NATURALISTICO AMBIENTALE

I paesaggi di questa escursione nell'Altopiano di Asiago sono esclusivi sia da un punto di vista naturalistico e ambientale. I Castelloni di San Marco sono una serie di rilievi situati a oriente dell'Ortigara che cadono a picco verso nord sulla Valsugana. Si tratta di alture isolate, ma enormemente affascinanti e rappresentano, infatti, un'architettura naturale di grande bellezza ed interesse, originatasi in virtù del concomitante divenire di due fattori: l'azione del gelo e la dissoluzione carsica. Conseguenza di tutto ciò è la presenza di un vero e proprio dedalo di crepacci, guglie, scanalature rocciose, vasche di erosione cui si accompagnano alcuni manufatti risalenti alla Grande Guerra che accrescono l'interesse dell'escursione. E' un immenso castello naturale che fa parte del grandioso apparato carsico dell'abisso della Fossetta. Il sentiero ben segnalato, detto del "labirinto", con un percorso tortuosissimo porta a vedere, nella giusta sequenza, la strabiliante magia di questo incredibile luogo, è una specie di "montagna russa" tra crepe, spaccature, angusti passaggi, grotte e massi lavorati dall'acqua.

Itinerario previsto: Malga Fossetta, Castelloni di San Marco, Busa dei Quaranta, Porta Incudine, Malga Fossetta

Orario di partenza da Dueville: ore 07.00

Mezzo di trasporto: mezzi propri

Difficoltà: **E**

Dislivello: mt. 300↑ - 300↓

Tempo totale di percorrenza escluso soste: ore 5,30-6,00

Equipaggiamento: trekking media montagna

Riferimento cartografico: carta Sezioni Vicentine- Altopiano Sette Comuni

Capigita: Graziano Colpo (tel. 0444-591183)



Inizio iscrizioni dal 10 Settembre
ACCOMPAGNATORE: prof. Mario Busana



sponsor

Sabato 16 e Domenica 17 ottobre
LIGURIA DI LEVANTE
DA PORTO VENERE A RIOMAGGIORE
PORTO VENERE TUTELATO DALL'UNESCO COME
PATRIMONIO DELL'UMANITÀ

16 OTTOBRE: Per il primo giorno non facciamo programmi e puntuali partiremo alle 5,30 dalla piazza di Dueville. Vedremo le condizioni meteo e così organizzeremo la giornata. Potrebbe essere una grande Abbazia monumento nazionale, o una bella città da visitare, oppure una località marinara lungo la costa ligure, che ci dia magari la possibilità di fare una mini escursione. In serata raggiungeremo l'hotel per il pernottamento, la cena e la prima colazione del giorno dopo.

17 OTTOBRE: Sentiero tra i più noti e spettacolari, fra i primi in Italia per la bellezza. Segnalato dal CAI come collegamento tra Porto Venere e Levanto. Il percorso completo è di Km 40. Noi lo percorreremo solo in parte (Km13) all'interno del Parco Regionale di Porto Venere.

La macchia mediterranea fra le selle di Derbi e il Pitone (che in dialetto significa "belvedere") e fra i più densi e ricchi di varietà. Le specie più note sono il cisto coi suoi fiori somiglianti a rose, il lentischio, il mirto, il corbezzolo, le ginestre e i lecci. Raggiungeremo Riomaggiore che è il più antico villaggio delle Cinque Terre in circa 5 ore percorrendo 13 Km con un dislivello in salita di 620 metri.

Passeremo per Campiglia q. m.400 con scenario panoramico aperto in ogni direzione e sfondo maestoso delle alpi Apuane. Ammireremo le vertiginose falesie di Muzzerone. Sul colle del Telegrafo q. m.513 oltre al panorama c'è anche un buon ristorante. Faremo una breve sosta nel santuario di Montenero q. m.353, splendida piattaforma panoramica dove si può ammirare tutta la costa delle Cinque Terre.

Una eventuale comitiva B potrebbe partire da Riomaggiore e fare metà del percorso a piedi delle Cinque Terre fino a Manarola e Corniglia (un paio d'ore) e poi aspettarci a Riomaggiore verso le 16,30 per ritornare tutti in treno alla Spezia dove ci aspetta il pullman

Per una buona organizzazione le iscrizioni si ricevono per tempo!
35/40 persone

Orario di partenza da Dueville: ore 5'30

Mezzo di trasporto: Pullman

Difficoltà: E

Dislivello: mt. 620

Tempo totale di percorrenza escluso soste: 4/5 ORE

Equipaggiamento: trekking

Riferimento cartografico: Carta kompass, foglio 644

Capigita: Rodolfo Canale (tel. 0444 592799)

Stefano Gasparotto (tel. 0444 591347)

Inizio iscrizioni dal 3 Settembre



PRANZO SOCIALE

Il programma sarà reso noto per tempo in sede Cai

Sabato 23 e Domenica 24 Ottobre
MARRONATA

Il programma sarà reso noto per tempo in sede Cai



Domenica 14 Novembre